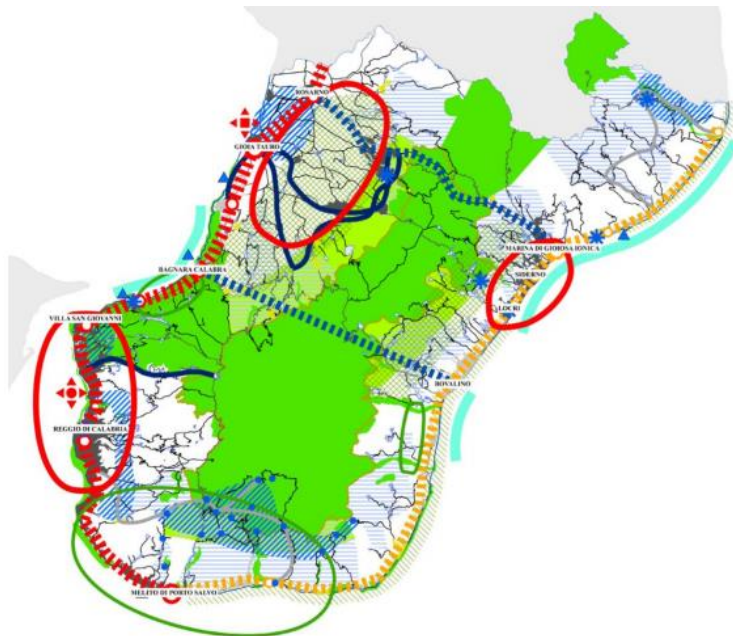


# I Piani Urbani Integrati delle Città Metropolitane. Il caso di Reggio Calabria

La città metropolitana di Reggio Calabria ha messo in campo la valida resilienza del proprio territorio, il verde dell'Aspromonte, per declinarla nel territorio urbano. Una proposta progettuale vincente. Una resilienza non fragile ma forte che rigenera il territorio urbano nel solco della sostenibilità nella direzione del miglioramento di ampie aree urbane degradate.

Sulla base di tale input la progettualità degli interventi ammessi dal decreto ministeriale dei PUI propone la rigenerazione e rivitalizzazione economica dei luoghi e volumi urbani, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona ed alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, superando la vulnerabilità degli spazi urbani e avviando un percorso di una città metropolitana intelligente e sostenibile.

Quindi la mission dell'“ASPROMONTE in Città” sviluppato nella visione di città verdi, sostenibili, inclusive e smart.



Attraverso la lettura dei progetti approvati si evidenziano contenuti urbanistici di ricuciture e rigenerazioni urbane di qualità non solo per la città di Reggio Calabria, attraverso la rigenerazione lungo la costa e i collegamenti lungo i torrenti Calopinace ed Sant'agata opportunamente raccordati con gli interventi del PINQUA, ma

soprattutto nelle aree urbane dei Comuni del vasto territorio metropolitano, con interventi su aree e strutture pubbliche”.

Tutti i progetti presentano carattere di inclusività: Dal progetto città del Mare del Comune di Locri, che propone la rigenerazione di una vasta area urbana lungo la costa da restituire alla fruibilità sociale ai cittadini, al progetto di recupero a fini sociali dei manufatti industriali dismessi tra Villa San Giovanni e Campo Calabro, nonché il Waterfront dei lungomari da Caulonia a Marina di Gioiosa. Il progetto del Parco dei Cardi che prevede il recupero di aree per habitat per farfalle e cardellini, abbraccia l’aspetto della biodiversità. Tutti i progetti prevedono ognuno importi oltre i 5 milioni di euro. In conclusione la lettura del PUI della città metropolitana di Reggio Calabria porta ad una positiva riflessione, quella sul valore aggiunto di tale piano, che è quello di una progettualità che si propone con valori di target in linea con la priorità di non arrecare danni ambientali e di consumare poco suolo. Inoltre il PUI traguarda e raccorda nella sostenibilità le progettualità complementari in essere nel territorio metropolitano, diventando una risorsa per il quadro conoscitivo e di sviluppo del Piano strategico Metropolitano in progress.